

Flamingo's Roads

29 settembre-8 ottobre 2022

Ho visto il futuro del cicloturismo in Sardegna: si chiama "Flamingo's Roads"!

Questa è la frase pronunciata da Tonino Scarpitti ad Olbia, al termine della sua pedalata di oltre mille chilometri fatta in dieci tappe nel periplo completo della Sardegna ... e Tonino sa bene quello che dice avendo lui organizzato 27 edizioni del "**GiroSardegna**", la gara a tappe che ha reso famose nel mondo intero le strade dell'Isola!

Ma il suo dire era giustificato: bastava guardare i visi degli altri partecipanti a questa prima edizione dell'evento per capire che l'entusiasmo era condiviso da tutti.

Ma cosa sono le "Flamingo's Roads"?

Le "**Strade dei Fenicotteri**" sono quelle che costeggiano il mare della Sardegna e dalle quali si possono ammirare tutte le sue spettacolari bellezze: sono percorsi straordinari ed **UNICI al mondo** per la bellezza delle spiagge e dei panorami marini e per la particolarità delle zone attraversate.

Sono strade pochissimo trafficate e di norma riservate a ciclisti giramondo che, da soli o in coppia, con biciclette cariche di bagaglio, le percorrono in 15/20 giorni e che invece "i nostri eroi" hanno pedalato a fine settembre in modo nuovo ... e, diciamocela tutta, in modo comodo e confortevole!

Un centinaio di chilometri al giorno in un percorso ben definito, da interpretare in maniera del tutto individuale (*prendendosi il tempo di visitare anche le "attrazioni" segnalate in www.flamingosroads.it e scritte nel Road Book consegnato ai partecipanti*) ed avendo a fine giornata cena e pernottamento in un ottimo hotel in cui ritrovava già il bagaglio che era stato trasportato da un minibus che svolgeva anche il compito di "carro scopa"!

Un ciclo-turismo facile e comodo, finalmente alla portata di TUTTI, che poteva essere fatto anche con una bici assistita o in MTB.

Chi erano i partecipanti?

Era la prima esperienza dell'evento e non era stata minimamente pubblicizzata perché voleva essere una "prova generale" da vivere in un piccolo gruppo per esplorarne la fattibilità e vedere le possibili correzioni da apportare in vista dell'apertura più ampia negli anni successivi!

Ad Olbia si sono ritrovati una cinquantina di "esploratori" (*Randonneurs e/o Ciclo-Turisti*) che in qualche maniera erano riusciti a sapere dell'iniziativa che si presentava quale incognita assoluta.

Vero è che la Sardegna, di per sé, è garanzia di bellezza, di buone strade e di tempo atmosferico giusto per andare in bici ... ma del resto si conosceva solo una cartina raffigurante i 1.000 km da pedalare, senza prevedere soste intermedie (i randonneurs) oppure in 10 tappe (i ciclo-turisti)!

Vero anche che tra i partecipanti vi era appunto Tonino Scarpitti il quale era garanzia di ciclismo di qualità e di buona organizzazione ... ma lui ad Olbia si era presentato con la bici assistita ed aveva chiarito: "*sono solo un partecipante che vuole pedalare nel Paradiso Terrestre*"!

Ai randonneurs avrebbero pensato i super-esperti Luca Bonechi e Fabio Bardelli con il loro staff ed hai cicloturisti avrebbe badato Guido Di Filippo che trasferiva i loro bagagli e li avrebbe aiutati lungo strada in caso di bisogno.

Vero infine che tutto era stato predisposto e nel Road Book erano segnalati gli hotel che sarebbero stati "punti di controllo" per i randonneurs e sosta serale per i ciclo-turisti.

Però lo spirito della manifestazione era ben chiaro: assoluta libertà per gli uni e per gli altri di gestire le giornate nella maniera che ognuno avrebbe deciso.

E così poi, in effetti, è stato!

... ed ecco il breve resoconto?

Tutti i cinquanta ciclisti si erano incontrati la sera del 28 settembre nel Grand Hotel President di Olbia, un quattro stelle superior che fungeva da Sede centrale della manifestazione e nel quale era stato consegnato il Pacco Gara (*placca per la bici personalizzata, Road Book e maglietta tecnica*) nel corso di un briefing di presentazione per poi concludere la serata in un ristorante tipico sardo facendo una cena abbondante e ben fatta.

Poi la mattina del 29, fatta l'indispensabile foto di rito davanti all'Hotel, si partiva tutti assieme per pedalare i primi 100 km nel nord-est dell'Isola.

Ovviamente l'esperienza è stata molto diversa tra chi l'ha vissuta da Randonneur e chi l'ha vissuta da Ciclo-Turista, ed è per questo che, solo nel resoconto, ... le loro strade si sono divise!

Randonneurs

La maggior parte degli iscritti aveva scelto di conquistare il brevetto dei “**1.000 km NON-Stop**” anche perché era quello che garantiva la pre-iscrizione alla Parigi-Brest-Parigi del 2023, e particolarmente loro, causa maltempo, hanno visto una Sardegna diversa da quella delle soleggiate spiagge delle cartoline!

In Italia infatti nei primi due giorni della pedalata si stava scatenando l'inferno e praticamente in tutte le regioni, inondazioni ed uragani hanno causato morti e danni notevoli: al confronto, quello che è successo in Sardegna è stata cosa lieve; “solo” pioggia, a tratti intensa, nella prima parte e tanto Maestrale nella seconda parte!

Solo nel finale tutti i randonneurs hanno finalmente potuto gustare il piacevole sole caldo che tutti avevano immaginato.

Il primo giorno è scivolata senza particolari problemi: i panorami su Golfo Aranci, Costa Smeralda e su Palau e l'arcipelago di La Maddalena sono stati spettacolari e piacevole è stata anche la lunga galoppata lungo la costa nord.

Le fotografie mostrano visi raggianti e nei video i ciclisti salutano radiosi al loro passaggio ... ma poi hanno iniziato a comparire le mantelline antipioggia e le cose sono cambiate.

Intanto le distanze tra i partecipanti si allungavano in funzione delle diverse velocità di percorrenza ma Luca e Fabio avevano l'intera situazione sotto controllo grazie al “Gruppo WhatsApp” che avevano creato con i ciclisti: il “Gruppo”, assieme ai timbri di transito nei vari hotel, si è rivelato uno strumento utilissimo a gestire i controlli e nel dare supporto nel percorso ma, e soprattutto, è stato lo strumento che ha tenuto uniti i partecipanti i quali, seppure pedalavano in solitaria o al massimo in coppia, non si sono mai sentiti “soli” in quanto conoscevano la posizione degli altri e avevano immediata notizia di cosa stava succedendo.

E tutto si è svolto in maniera soddisfacente e senza problemi particolari, salvo che la pioggia ed il possibile ingrossamento dei due ruscelli da attraversare nei sei chilometri di strada sterrata hanno consigliato una prudente variazione del percorso per aggirare quella zona percorrendo una strada alternativa ugualmente valida.

Solo Daniele sceglieva di fare il percorso tra le dune di sabbia: le sue foto attestanti l'attraversamento dei guadi e il passaggio nelle strade bianche hanno causato molto rimpianto tra gli altri che hanno mancato l'esperienza!

Per tutti c'è stata la sosta ristoratrice di metà percorso a Buggerru dove hanno avuto la possibilità di una doccia, di rifocillarsi e di avere un minimo di riposo prima di affrontare la seconda parte del percorso ... dove hanno conosciuto il “Maestrale”!

Eppure non a tutti le cose sono andate lisce: l'austriaco Peter ha rotto il movimento centrale a Cagliari ed ha dovuto raggiungere Olbia in treno mentre Maria Romana ha dovuto accontentarsi del brevetto di 300 km, ma la cosa non gli ha tolto il buonumore ed il sorriso dal viso!

Ivan e Claudia sono stati gli unici a completare i brevetti “**4 Mori**”

Però entro le 75 ore dalla partenza, in ventuno sono arrivati al “sacchetto con viveri” predisposto dal Grand Hotel President di Olbia ed hanno conquistato la medaglia di finisseur e l'ambito brevetto dei mille chilometri.

Questo l'elenco dei brevettati:

ASD ORGANIZZATRICE		DATA	DISTANZA		Società del ciclista	PARTENZA Orario	ARRIVO Orario
COGNOME	NOME	CODE ACP	TEMPO	(F)			
FLAMINGO'S ROADS APS		30/09/22	200 Km	Sex			
Folli	Ivan	401099	10:50		Ua' Cycling	30/09/2022 08:20	30/09/2022 19:10
Lavazza	Claudia	401099	10:50	F	Ua' Cycling	30/09/2022 08:20	30/09/2022 19:10

ASD ORGANIZZATRICE		DISTANZA		Società del ciclista	PARTENZA Orario	ARRIVO Orario
COGNOME	NOME	TEMPO	(F)			
FLAMINGO'S ROADS APS		300 KM	Sex			
Bardelli	Fabio	18:10		Bulletta Bike	01/10/2022 07:30	02/10/2022 01:40
Bonechi	Luca	18:10		Bulletta Bike	01/10/2022 07:30	02/10/2022 01:40
Folli	Ivan	16:30		Ua' Cycling	01/10/2022 06:20	01/10/2022 22:50
Lavazza	Claudia	16:30	F	Ua' Cycling	01/10/2022 06:20	01/10/2022 22:50
Massi	Maria Romana	18:10	F	Bike Roma Club	01/10/2022 07:30	02/10/2022 01:40
Panti	Marco	18:10		Bulletta Bike	01/10/2022 07:30	02/10/2022 01:40

ASD ORGANIZZATRICE		DISTANZA				
FLAMINGO'S ROADS APS		400 KM	Sex	Società del ciclista	PARTENZA Orario	ARRIVO Orario
COGNOME	NOME	TEMPO	(F)			
Folli	Ivan	22:05		Ua' Cycling	03/10/2022 08:30	04/10/2022 06:35
Fusi	Luciano	23:30		Ciclistica Valdarbia La Popolare	03/10/2022 06:30	04/10/2022 06:00
Lavazza	Claudia	22:05	F	Ua' Cycling	03/10/2022 08:30	04/10/2022 06:35

ASD ORGANIZZATRICE		DISTANZA				
FLAMINGO'S ROADS APS		1000 km	Sex	Società del ciclista	PARTENZA Orario	ARRIVO Orario
COGNOME	NOME	TEMPO	(F)			
Bianchini	Paolo	57:45		Marlia Bike E Running	29/09/2022 09:00	01/10/2022 18:45
Brau	Stefania	74:30	F	Cus Propatria	29/09/2022 09:00	02/10/2022 11:30
Cantini	Tiziano	73:20		Mtb Club Cecina	29/09/2022 09:00	02/10/2022 10:20
Cappelli	Mauro	74:30		Ciclistica Valdarbia La Popolare	29/09/2022 09:00	02/10/2022 11:30
Dominici	Tiziano	74:40		Ciclistica Valdarbia La Popolare	29/09/2022 09:00	02/10/2022 11:40
Fontanini	Cesare	57:45		Diavoli Veloci Lucca (lu)	29/09/2022 09:00	01/10/2022 18:45
Frasconi	Fabio	74:30		Team Leggero	29/09/2022 09:00	02/10/2022 11:30
Fresu	Domenico	73:15		Fancello Cicli Terranova	29/09/2022 09:00	02/10/2022 10:15
Galloni	Alessandro	61:40		Ravonese	29/09/2022 09:00	01/10/2022 22:40
Gaudenzi	Paolo	70:20		Triathlon Cremona Stradivari	29/09/2022 09:00	02/10/2022 07:20
Ghidelli	Pietro	70:45		San Bassano	29/09/2022 09:00	02/10/2022 07:45
Giardini	Daniele	72:45		Team Dieffe Bici	29/09/2022 09:00	02/10/2022 09:45
Giorgi	Antonio	73:33		Individuale	29/09/2022 09:00	02/10/2022 10:33
Lupparelli	Alberto	73:33		Ciclorapida	29/09/2022 09:00	02/10/2022 10:33
Maggiorelli	Tommaso	61:40		Ciampino 2r	29/09/2022 09:00	01/10/2022 22:40
Mondini	Hugo	72:45		Athletic Club Merano	29/09/2022 09:00	02/10/2022 09:45
Pisaturo	Fioravante	73:20		Extreme Team	29/09/2022 09:00	02/10/2022 10:20
Rabissoni	Rachel	72:45	F	Cus Propatria	29/09/2022 09:00	02/10/2022 09:45
Rossi	Marco Stefano	70:45		Team Testa	29/09/2022 09:00	02/10/2022 07:45
Tomasi	Silvano	72:45		G.c. Seriate	29/09/2022 09:00	02/10/2022 09:45
Venturi	Alfredo	68:20		Ciclo Club Pozzo	29/09/2022 09:00	02/10/2022 05:20

Ciclo-Turisti

Le loro Roads sono state completamente diverse!

La prima tappa terminava a Santa Teresa Gallura e, seppure nella mattina le nuvole andavano accumulandosi minacciosamente, per loro non c'è stata pioggia.

Poi nel pomeriggio un attento studio delle previsioni del tempo faceva sì che la partenza della seconda tappa veniva posticipata di due ore per approfittare di una "finestra" di bel tempo e la cosa avrebbe funzionato perfettamente e quella trovata avrebbero consentito un "percorso netto" senza neppure una goccia d'acqua ...

... ma i ciclisti, ingannati dal sole e dal cielo sereno, si sono attardati in lunghe e piacevoli soste alla Rocca dell'Elefante ed in un bar di Castelsardo: il risultato è stato che gli ultimi 10 km per giungere a Porto Torres li hanno dovuti fare sotto un ultimo scoscio di pioggia!

Ma poi, a partire dalla terza tappa, la Sardegna ha mostrato il suo viso "normale" di ottobre: sole splendente, temperature superiori ai 25 gradi e cielo assolutamente sereno; e questa è stata la costante per tutte le tappe successive

Dalla terza tappa solo cose piacevoli: pedalate nel sole splendente; tuffi nel caldo mare; abbondante uso di creme protettive perché il sole picchiava ancora forte ed i rilassanti massaggi di Valentino ad Arborea ed a Villasimius!

Ma cosa ne è stato del Maestrale?

Lui ha soffiato alla grande per qualche giorno ma per i fortunati ciclo-turisti, appena svoltato il promontorio di Capo Caccia, è stato di notevole aiuto perché ha soffiato sempre alle loro spalle per tutta la discesa della costa ovest e nelle coste del sud, per poi placarsi completamente nella risalita lungo la costa est.

Ma le giornate soleggiate e calde ed il vento a favore non sono state le sole cose belle della manifestazione; altre ve ne sono state:

-GLI HOTEL: in ogni tappa le stanze erano state riservate negli hotel che offrivano certezza di qualità e buona accoglienza, e tutti sono stati all'altezza delle aspettative ed anche al di sopra di esse! Particolare nota di plauso la si assegna al Pullman Timi Ama di Villasimius: ottimo cinque stelle nel

quale, oltre ad un letto super accogliente, si è gustata la sua famosa cena a buffet e le sue colazioni assolutamente fuori norma!

-LE CENE: in hotel o in ristorante hanno svolto egregiamente la loro funzione di rifocillare i pedalatori, ma vi è l'obbligo di segnalare, oltre al già citato buffet del Timi Ama, anche e necessariamente la super abbuffata fatta a Buggerru al ristorante Stella Maris del Porto dove anche la belga Annaleen ha dovuto arrendersi all'abbondanza e dire "... *mi basta così!*"

-LE "STRADE BIANCHE": i sei chilometri da pedalare tra le dune di sabbia di Piscinas incutevano timore tra i ciclisti e le preoccupazioni erano aumentate per i due ruscelli da attraversare dopo due giorni di piogge! Di fatto quei sei chilometri (... *e gli altri due aggiunti in andata e ritorno per giungere al mare!*) saranno una delle cose che resteranno maggiormente impresse nei ricordi di tutti: le foto ed i video fatti nei due guadi hanno impazzato per giorni e giorni nei social ed in internet!

-LE ATTRAZIONI: in ogni tappa ne erano state segnalate una decina di ogni genere (*spiagge di particolare bellezza, monumenti, ristoranti, ecc.*) ed ogni ciclista ne ha scelto in piena autonomia due/tre da aggiungere alle meraviglie visibili direttamente dal percorso delle Flamingo's Roads. Maggiormente gettonate, tappa per tappa, sono state:

- 1) la roccia di entrata nella Costa Smeralda ed il panorama dal belvedere di Palau
- 2) Capo Testa a Santa Teresa Gallura e la Roccia dell'Elefante a Castelsardo
- 3) la spiagge di La Pelosa a Stintino (... a gran voce è stato richiesto l'inserimento nel percorso delle Roads per gli anni a venire!)
- 4) la cattedrale di Cuglieri e le vestigia di Tharros
- 5) le spiagge di Torre dei Corsari e di Piscinas tra le dune di sabbia
- 6) la spiaggia di Su Giudeu e Cala Cipolla a Chia
- 7) l'area archeologica di Nora, il panorama da Monte Urpinu a Cagliari e la visita ai fenicotteri del Parco di Molentargius
- 8) Costa Rei e la zona di Colostrai
- 9) il Passo di Genna Silana ed il panorama su Cala Gonone
- 10) le spiagge di La Cinta, Lu Impostu e Punta Coda Cavallo a San Teodoro

-IL "GRUPPO": non succede sempre, ma a volte, senza un motivo preciso e senza che la cosa sia stata programmata o organizzata, avviene che persone che non si conoscono si ritrovano assieme e "si sentano" un Gruppo che diventa poi sempre più affiatato giorno dopo giorno.

Questo è esattamente quello che è successo in questa occasione!!

Questi i "fortunati":

Cognome	Nome	nascita	sex	giro	
BALDUCCI	FABIO	24/11/1956	M	FLY	ITALIA
BOSCHIROLI	GIOVANNI	21/06/1962	F	FLY	ITALIA
BOTTI	MARTA	25/02/1977	F	FLY	ITALIA
BRANTEGEM	ANNELEEN	03/06/1983	F	FLY	BELGIO
CALVIELLO	ENZO	04/05/1950	M	FLY	ITALIA
CONCAS	MARIA CRISTINA	18/09/1968	F	FLY	ITALIA
DI FILIPPO	LUCA		M	FLY	ITALIA
ESCLAPON	CRISTIANO	31/10/1964	M	FLY	SVIZZERA
FERRAZZI	ANDREA	19/07/1949	M	FLY	ITALIA
GALLUS	CARLO MARIO	15/11/1967	M	FLY	ITALIA
GAZZOLA	GIANPIETRO	18/08/1963	M	FLY	ITALIA
NOVALLI	RAOUL PAOLO	05/02/1964	M	FLY	ITALIA
OPORSKA	KATARZYNA	05/08/1976	F	FLY	POLONIA
REGINATO	LUCA	09/02/1965	M	FLY	ITALIA
SCARPITTI	ANTONIO	16/05/1949	M	FLY	ITALIA
SCHIAVINI	PIERO	29/12/1956	M	FLY	ITALIA
TOTTI	MAURO	31/03/1951	M	FLY	ITALIA
ZAPPELLI	ETTORE	17/09/1962	F	FLY	ITALIA

... cosa ne sarà delle “Flamingo’s Roads”?

Se è vera la “visione” di Tonino Scarpitti, queste strade saranno il futuro del Ciclo-Turismo in Sardegna.

Ed i presupposti ci sono tutti: aumenta infatti la voglia di fare vacanze attive e salutari ed ora, grazie all’impulso che sta avendo il ciclismo per l’aumento di donne praticanti ed alla vendita delle E-bike, l’opzione “Flamingo’s Roads” diventa alla portata di un enorme numero di italiani e stranieri.

L’evento che si è svolto ad ottobre 2022 ha esplicitato la loro esistenza e la cosa ora è registrata ed attestata in un sito internet: **tutti coloro che amano andare in bicicletta ora sanno che la vacanza è possibile, sanno come fare e conoscono le strade per farlo.**

Ci si potrà andare da soli o in coppia; ci si potrà andare in piccoli e/o grandi gruppi gestendosi le cose in piena libertà oppure si potrà attendere la seconda edizione della “Flamingo’s Roads” che di certo si rifarà alla fine di settembre del 2023 ed alla quale ... si sono già iscritti TUTTI i partecipanti che hanno vissuto questa splendida e strepitosa prima edizione!

Addirittura c’era chi proponeva di ripeterla almeno due volte: una a maggio ed una a fine settembre! In ogni caso, la strada è tracciata ed i frutti di questa esperienza si vedranno negli anni a venire.

E bene farebbe l’Assessorato Regionale a progettare una apposita segnaletica stradale che indichi le “Roads” e le pubblicizzi a livello mondiale, perché **NON ESISTE AL MONDO QUALCOSA CHE POSSA AVVICINARSI ALLA BELLEZZA DELLE “FLAMINGO’S ROADS”!**

Cagliari 04/11/2022

ASD Flamingo’s Roads
Il Presidente
Maria Cristina Concas